

Euler Hermes ITALIA



FURTO D'IDENTITÀ AZIENDALE

Analisi di Euler Hermes

A company of **Allianz** 

 EULER HERMES

FURTO D'IDENTITÀ AZIENDALE

Il furto di identità - una frode commerciale che costituisce un serio rischio per la vita delle imprese - negli ultimi anni ha raggiunto tassi di crescita molto preoccupanti.

Euler Hermes Italia, azienda leader nell'assicurazione del credito commerciale, garantendo transazioni per oltre 80 miliardi di euro per circa mezzo milione di imprese italiane, è in grado di monitorare e analizzare l'evoluzione del fenomeno.

Questo studio evidenzia le sue caratteristiche ed individua alcuni indicatori del rischio di frode da considerare nelle transazioni commerciali fra imprese.

2 INTRODUZIONE

2 Quando si verifica un furto di identità

3 SETTORI E AREE A RISCHIO

4 INDICATORI DI POSSIBILE RISCHIO FRODE

4 Gli ordini effettuati

4 Gli ordini pervenuti

5 La fornitura della merce

5 La mancata negoziazione sul prezzo

Quando si verifica un furto di identità

Per furto d'identità aziendale si intendono tutte quelle situazioni in cui un soggetto si impossessa in maniera fraudolenta dei dati di un'altra persona, appartenente ad un'azienda esistente e operante sul mercato (ad esempio un direttore acquisti, direttore commerciale, ma anche un buyer di una linea di prodotto), spacciandosi per essa nell'approccio commerciale verso i fornitori. Questi, ignari del furto di identità e convinti di parlare effettivamente con un referente dell'azienda, danno poi seguito a ordini che prevedono forniture con pagamento dilazionato. Ciò avviene perché l'azienda dove opera il soggetto derubato è - come detto - effettivamente operante sul mercato, di regola di dimensioni medio-grandi, e gode di un buono standing creditizio. Il fornitore, alla scadenza del termine riportato in fattura, scoprirà sulla propria pelle di essere stato vittima di un raggirio. L'azienda in cui opera la persona derubata dei propri dati personali respingerà la fattura, non avendo mai effettuato quell'ordine né ricevuto la merce.

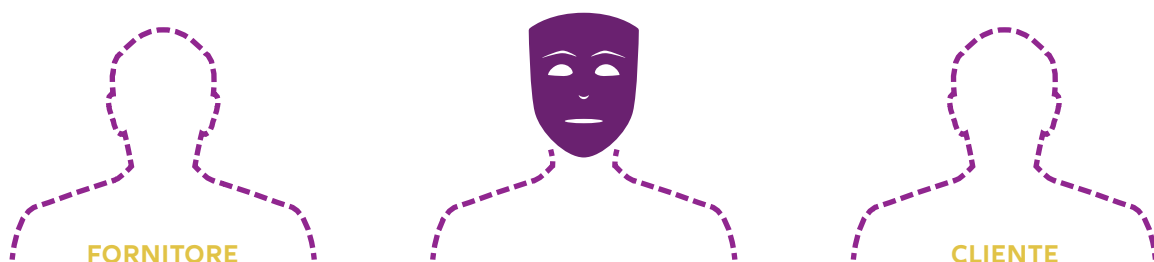


Per di più la consegna risulterà avvenuta di regola su magazzini o attraverso trasportatori che non fanno capo all'azienda stessa.

Pertanto, nessun pagamento arriverà mai al fornitore. Il fenomeno ha raggiunto oggi delle dimensioni preoccupanti, complice internet e lo sviluppo dei social network.

Queste nuove piattaforme sono divenute database accessibili a tutti e strumenti di accesso a informazioni di ogni genere.

I motori di ricerca, anche solo attraverso un nome, rendono fruibile una quantità illimitata di notizie e gli odierni strumenti digitali, tramite una semplice foto o un più banale copia e incolla, consentono di imitare loghi aziendali o biglietti da visita e di riprodurli a costi molto limitati.

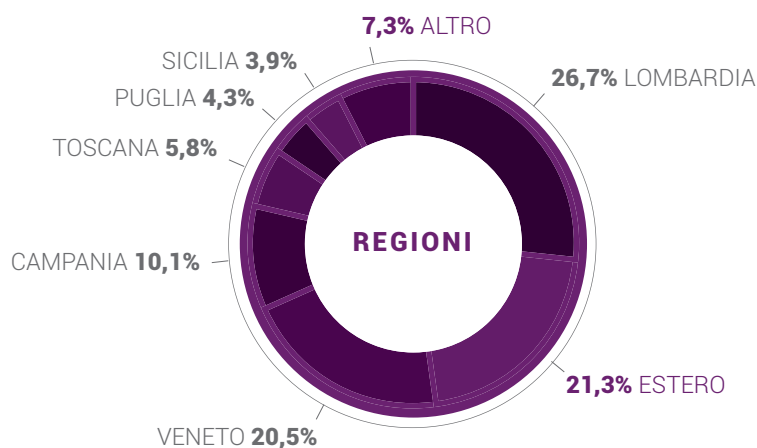


SETTORI E AREE A RISCHIO

L'analisi condotta da Euler Hermes mostra come questo fenomeno sia principalmente diffuso nel commercio di **prodotti di massa**, in particolare nel settore alimentare. Ciò è reso possibile dalla facilità di reintrodurre sul mercato - attraverso altri canali più o meno legali - i prodotti "acquistati", spacciandosi per altre persone. Ma parte della causa è da imputare anche alla **deperibilità** dei prodotti stessi: il loro *time to market* molto breve mal si concilia con i tempi di un processo approfondito di verifica delle informazioni relative all'ordine ricevuto.



Regione	%
LOMBARDIA	26,7%
ESTERO	21,3%
VENETO	20,5%
CAMPANIA	10,1%
TOSCANA	5,8%
PUGLIA	4,3%
SICILIA	3,9%
ALTRO	7,3%



Anche altri settori non sono immuni al fenomeno, come quello del commercio di articoli di **abbigliamento**, che presenta diversi casi riconducibili alla ipotesi di furto di identità, o quelli del commercio all'**ingrosso di carburanti**, di prodotti di **elettronica di consumo** o di **distribuzione di articoli in carta**.

A livello territoriale, le regioni maggiormente impattate dalle truffe legate al furto di identità sono quelle dove risiede il numero maggiore di imprese, come Lombardia e Veneto, per ovvie ragioni statistiche, insieme ad alcune regioni meridionali come Campania, Puglia e Sicilia.

Nel panorama internazionale, invece, i paesi più coinvolti sono quelli geograficamente più vicini come Francia, Germania, Svizzera, anche se non mancano paesi più esotici nella lista dei furti di identità.

Per quanto riguarda gli importi, nella maggior parte dei casi si tratta di fatture con un ammontare medio-basso.

Non è un dato casuale: chi si impossessa dell'identità altrui sa bene che questo tipo di importi non fa scattare controlli interni aziendali previsti invece per determinate soglie di fatturato che potrebbero far emergere la truffa.

INDICATORI DI POSSIBILE RISCHIO FRODE

Di seguito alcuni indicatori di possibile rischio frode, che possono aiutarvi nella gestione delle attività commerciali della vostra azienda.



Gli ordini effettuati

Ogni azienda oggi dispone di un proprio dominio a cui sono associati, di norma, un sito web per la promozione dell'azienda o dei suoi prodotti su Internet e una o più caselle email.

Il ricorso ad account di posta generici è oggi sempre molto più raro. Nel momento in cui si ricevono ordini di questo tipo, è opportuno verificare l'identità del mittente tramite contatti diretti con la società acquirente (disponibili su fonti come elenchi, informazioni commerciali, internet) e non ricorrendo ai recapiti indicati nella stessa email.



Gli ordini pervenuti

Sempre più spesso capita di ricevere email che cercano di estorcere informazioni personali, dati finanziari o codici di accesso, o dare seguito ad istruzioni, fingendosi un ente affidabile in una comunicazione digitale.

In gergo il fenomeno viene definito *phishing*.

Gli indirizzi web vengono facilmente clonati utilizzando il medesimo nome ma un suffisso diverso (ad esempio **.eu** o **.info**, invece che **.com** o **.it**), ma sono

altrettanto semplicemente smascherabili grazie alla non corrispondenza tra la gabbia grafica della email o del sito aziendale e quella originale, e all'uso di loghi palesemente contraffatti e di testi con errori di ortografia.





La fornitura della merce

Ogni contratto prevede delle modalità di consegna che dipendono da molte variabili, ma la prassi prevista anche dal codice civile per tutte le merci che devono essere trasportate vuole che la consegna sia presso lo stabilimento del compratore.

È quindi opportuno verificare che l'indirizzo di consegna contenuto nel documento di trasporto corrisponda all'indirizzo della sede o di uno degli stabilimenti del cliente. In caso contrario, è doveroso effettuare degli accertamenti per capire i motivi di questa discordanza.

Anche improvvise richieste di modificare il luogo e i tempi di consegna sono degli indicatori importanti per individuare una truffa con furto di identità.



La mancata negoziazione sul prezzo

L'assenza di ogni tipo di contrattazione nella definizione del prezzo di vendita è una prassi sempre molto più rara al giorno d'oggi, data l'attenzione estrema ai costi che ogni azienda pone per restare a sua volta competitiva sul mercato.

Accettare senza batter ciglio il prezzo proposto, soprattutto da parte di persone con cui non si hanno rapporti commerciali consolidati o frequenti, può essere dunque un indicatore molto forte di una possibile truffa.



Euler Hermes

Il gruppo Euler Hermes è il leader mondiale dell'assicurazione crediti e compagnia riconosciuta come specialista delle cauzioni, garanzie e recupero crediti. Con oltre 100 anni di esperienza, offre alle imprese del segmento business-to-business (B2B) servizi finanziari per supportare la gestione del portafoglio clienti.

Grazie ad una banca dati proprietaria ed a una rete di specialisti in loco, monitora ed analizza quotidianamente l'evoluzione della solvibilità di aziende di ogni dimensione, incluse le multinazionali, operanti nei mercati che rappresentano il 92% del PIL mondiale. Il Gruppo, con sede a Parigi, è presente in più di 50 Paesi con i suoi oltre 6.400 collaboratori. Euler Hermes è una società di Allianz, è quotata all'Euronext Parigi (ELE.PA) e beneficia dei rating AA da parte di Standard & Poor's e Aa3 di Moody's. Euler Hermes ha raggiunto nel 2016 un giro d'affari consolidato di 2,6 miliardi di euro ed ha coperto transazioni commerciali per un ammontare totale di 883 miliardi di euro.



Euler Hermes Italia

Via Raffaello Matarazzo, 19
00139 Roma

Piazza della Repubblica, 14
20121 Milano

Scopri come possiamo supportare
la tua impresa con le nostre soluzioni
per la gestione dei crediti commerciali:
www.eulerhermes.it

Seguici su   

AVVERTENZA LEGALE ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ

Euler Hermes Europe S.A. (N.V.), rappresentanza generale per l'Italia non risponderà in alcun caso dei danni diretti ed indiretti, compreso qualsiasi danno finanziario o commerciale, perdita di vantaggi, perdita di profitti perdite di qualsiasi natura derivanti dall'uso dei contenuti e delle informazioni contenuti nella presente scheda, ivi comprese qualsiasi azione legale mosse da terzi contro l'utente del sito a causa dell'uso delle informazioni in esso contenute.